

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

CARATTERISTICHE DEL CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo d'Istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Il Regolamento dell'autonomia (DPR n. 275/1999), al Cap. III introduce tre innovazioni fondamentali nel sistema scolastico italiano: le Indicazioni nazionali, il curriculum di istituto, la valutazione e la certificazione delle competenze. Nello specifico, la costruzione del curriculum rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Nell'art. 8 e nell'art. 9 del DPR 275/1999 sono definiti i compiti attribuiti allo Stato in materia di sistema scolastico e formativo e i compiti che invece spettano alle singole istituzioni scolastiche autonome.

Nella determinazione del curriculum le istituzioni scolastiche precisano le scelte di flessibilità tra la quota nazionale del curriculum e quella riservata alle scuole, garantendo il carattere unitario del sistema di istruzione e valorizzando il pluralismo culturale e territoriale. La determinazione del curriculum tiene conto delle diverse esigenze formative degli alunni, della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento, delle attese espresse dalle famiglie, dagli enti locali, dai contesti sociali, culturali ed economici del territorio.

La scuola del Curriculum, che ha sostituito la scuola del Programma, è quella in cui i *saperi* vengono adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti attraverso un processo di insegnamento/apprendimento efficace e nella quale si fa ricorso a metodologie innovative e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. "La scuola del curriculum è la scuola delle competenze". Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo.

Il presente curriculum è redatto in conformità alle disposizioni del DPR n. 275/1999, Cap. III, e agli articoli 8 e 9 del medesimo decreto, in quanto riflette l'autonomia scolastica garantita dall'ordinamento italiano. Esso tiene conto delle linee guida nazionali, armonizzando il dettato legislativo con le esigenze territoriali, economiche, sociali e culturali del contesto in cui l'Istituto opera, rispettando il principio della centralità dello studente e dei suoi bisogni formativi.

Esso è parte integrante del PTOF ed è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Definisce quindi le competenze culturali e personali da promuovere nel primo e secondo biennio e nell'ultimo anno, declinate come abilità e conoscenze facendo riferimento alle Indicazioni Nazionali e alle Competenze chiave europee.

Il Curriculum dell'Istituto tecnico "Carlo Andreozzi" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline facenti capo a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curriculum di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Esso rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola, e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo proposto dal nostro Istituto.

È uno strumento utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'offerta formativa dell'Istituto; è indispensabile per i docenti poiché delinea quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere.

Le finalità del Curriculum d'Istituto "Andreozzi" sono:

- Armonizzare il dettato legislativo con le esigenze territoriali e didattiche della realtà locale, rispondendo alle richieste del mercato di un lavoro dinamico.

- Incrementare la qualità delle metodologie, adottando approcci innovativi, collaborativi e interdisciplinari che favoriscano il successo formativo di tutti gli studenti.
- Individuare i traguardi di sviluppo delle competenze, in linea con le Indicazioni Nazionali, finalizzati al raggiungimento delle otto competenze chiave di cittadinanza, richieste al termine dell'obbligo di istruzione:
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
 - competenza imprenditoriale;
 - competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

PERCORSI FORMATIVI EROGATI

L'Istituto tecnico statale "Carlo ANDREOZZI" eroga percorsi formativi afferenti all'Istruzione Tecnica, come di seguito indicato:

- Settore Economico – *Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Settore Economico – *Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing* – *Articolazione Servizi Informativi Aziendali*
- Settore Economico – *Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing* – *Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing*
- Settore Tecnologico – *Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio*
- Settore Tecnologico – *Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio* - *Opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni*
- Settore Tecnologico – *Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie* – *Articolazione Biotecnologie ambientali*

CORSI SERALI DI II LIVELLO

- Settore Economico – *Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing*
- Settore Tecnologico – *Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio*

COMPETENZE MINIME IN INGRESSO

	Competenze chiave europee (Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio)	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012)
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
2	Comunicazione nelle lingue straniere	É in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.

Profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

Premessa

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Strumenti organizzativi e metodologici

I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per corrispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo fine, gli istituti tecnici organizzano specifiche attività formative nell'ambito della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio.

Gli aspetti tecnologici e tecnici sono presenti fin dal primo biennio ove, attraverso l'apprendimento dei saperi-chiave, acquisiti soprattutto attraverso l'attività di laboratorio, esplicano una funzione orientativa. Nel secondo biennio, le discipline di indirizzo assumono connotazioni specifiche in una dimensione politecnica, con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore, idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello terziario con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono, quindi, un percorso unitario per accompagnare e sostenere le scelte dello studente nella costruzione progressiva del suo progetto di vita, di studio e di lavoro.

Le metodologie sono finalizzate a valorizzare il metodo scientifico e il pensiero operativo; analizzare e risolvere problemi; educare al lavoro cooperativo per progetti; orientare a gestire processi in contesti organizzati. Le metodologie educano, inoltre, all'uso di modelli di simulazione e di linguaggi specifici, strumenti essenziali per far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento attesi a conclusione del quinquennio. Tali metodologie richiedono un sistematico ricorso alla didattica di laboratorio, in modo rispondente agli obiettivi, ai contenuti dell'apprendimento e alle esigenze degli studenti, per consentire loro di cogliere l'interdipendenza tra scienza, tecnologia e dimensione operativa della conoscenza.

Gli stage, i tirocini e l'alternanza scuola/lavoro sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

Risultati di apprendimento comuni

A conclusione del percorso di studio gli studenti degli istituti tecnici sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; - intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di 5 appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

***Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione Servizi Informativi Aziendali***

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Le competenze specificate nel Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

***Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing***

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Le competenze specificate nel Profilo del Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

Profilo del Diplomato nell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio

Il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Profilo del Diplomato nell'indirizzo Costruzione, ambiente e territorio Opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni

Nell'opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" il Diplomato ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura; delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e dei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno; nell'impiego degli strumenti di rilievo; nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni delle carpenterie in legno; nella stima di terreni, fabbricati, aree boscate e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

In particolare è in grado di:

- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica delle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o delle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenze della storia dell'architettura in pietra e legno antesignana della bioarchitettura con residui di lavorazione nulli o completamente biodegradabili.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio", opzione "Tecnologie del legno nelle costruzioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- 2 - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- 3 - Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso di pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- 4 - Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- 5 - Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- 6 - Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- 7 - Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- 8 - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Profilo del Diplomato nell'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie

Articolazione Biotecnologie ambientali

Il Diplomato in “Chimica, Materiali e Biotecnologie”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire l'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;
- applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;
- verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza; controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.

Nell'articolazione “Biotecnologie ambientali” vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

- 1 - Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- 2 - Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- 3 - Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- 4 - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- 5 - Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- 6 - Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- 7 - Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni le competenze elencate sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

QUADRI ORARIO

Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	1° biennio		2° biennio		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4

Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-		3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot.	32	32	32	32	32

- Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Servizi Informativi Aziendali
- Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Relazioni Internazionali per il marketing
- Settore Tecnologico – Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio
- Settore Tecnologico – Indirizzo Costruzione, ambiente e territorio - Opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni
- Settore Tecnologico – Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione Biotecnologie ambientali

Progettazione area di sostegno

La progettazione dell'area di sostegno è fondamentale per garantire che tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), possano sviluppare appieno le loro potenzialità.

Essa mira a rendere l'istruzione accessibile a tutti gli studenti, garantendo loro un percorso di crescita personale e professionale in linea con le proprie esigenze: attraverso strategie personalizzate, laboratori inclusivi, tutoraggio e monitoraggio continuo, viene creata un'educazione integrata e inclusiva, che promuove il successo scolastico e professionale di ogni studente.

La prima fase della progettazione dell'area di sostegno consiste nell'individuazione delle esigenze degli studenti tramite il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli studenti con disabilità e il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli studenti con DSA o altri BES.

Il PEI e il PDP vengono elaborati da un team formato da docenti, genitori e specialisti esterni (psicologi, terapisti, ecc.) e mirano a stabilire obiettivi educativi personalizzati e strategie di insegnamento efficaci.

Per sostenere gli studenti lungo tutto il loro percorso, si implementano strategie didattiche inclusive che consentono loro di apprendere secondo il proprio stile e ritmo.

Gli strumenti compensativi nel settore economico sono l'uso di software di contabilità semplificata o di calcolatrici avanzate, mentre nel settore tecnologico si fa ricorso a strumenti digitali come tavole grafiche o all'assistenza pratica in laboratorio per le tecniche legate al legno e alle biotecnologie.

Per tutti gli indirizzi, l'utilizzo di mappe concettuali, schemi riassuntivi, lettori automatici e video tutorial può essere un metodo valido per semplificare la comprensione di concetti complessi.

Gli studenti che necessitano di ulteriore aiuto ricevono supporto specifico individualizzato da insegnanti di sostegno.

Un aspetto cruciale della progettazione dell'area di sostegno è il monitoraggio continuo dei progressi degli studenti attraverso strumenti di valutazione specifici. Vengono utilizzate verifiche intermedie per valutare non solo l'acquisizione di conoscenze, ma anche le competenze pratiche e trasversali, come la capacità di collaborare e risolvere problemi. Gli insegnanti inoltre forniscono un feedback continuo e personalizzato agli studenti, adattando gli interventi educativi in base alle esigenze emergenti.

Servizi e Progetti di Supporto al Curricolo

L'istituto tecnico, che offre gli indirizzi **AFM, SIA e RIM** per il settore economico, e **CAT, Tecnologia del Legno e Biotecnologie** per il settore tecnologico, integra il proprio curriculum verticale con una serie di servizi e progetti di supporto volti a garantire la formazione completa degli studenti. Questi servizi si allineano con le esigenze formative dei diversi indirizzi e con le richieste del mondo del lavoro e della società contemporanea.

Orientamento in Entrata e in Uscita

Orientamento in Entrata

L'orientamento in entrata è un'attività fondamentale per aiutare gli studenti della scuola secondaria di primo grado a scegliere consapevolmente il loro percorso di studi. L'istituto organizza diverse iniziative:

- **Open Day:** giornate di apertura della scuola in cui studenti e famiglie possono visitare l'istituto, conoscere i laboratori, gli spazi e parlare con docenti e studenti dei vari indirizzi.
- **Incontri nelle scuole medie:** i docenti dell'istituto si recano nelle scuole secondarie di primo grado per presentare i percorsi formativi offerti e rispondere alle domande degli studenti.
- **Stage di orientamento:** giornate in cui gli studenti delle scuole medie possono partecipare a lezioni e attività laboratoriali presso l'istituto, per avere un contatto diretto con le materie e le attività di ciascun indirizzo.

Orientamento in Uscita

L'orientamento in uscita ha l'obiettivo di supportare gli studenti nell'ingresso nel mondo del lavoro o nella scelta del percorso universitario. Le principali attività sono:

- **Incontri con le università:** rappresentanti di vari atenei vengono invitati per illustrare i corsi di laurea e le possibilità di carriera legate ai diversi indirizzi tecnici.
- **Career day:** giornate dedicate al contatto diretto con le imprese e i professionisti del settore, rappresentanti delle forze armate, dove gli studenti possono esplorare opportunità di lavoro e stage.
- **Consulenze individuali:** incontri con orientatori e tutor scolastici per personalizzare il percorso post-diploma, aiutando lo studente a identificare le proprie aspirazioni e competenze.
- **Laboratori di soft skills:** formazione specifica per lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione efficace, la gestione del tempo, il lavoro di squadra e la leadership, fondamentali sia per il lavoro che per l'università.

PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono una componente chiave del curriculum tecnico, che permette agli studenti di confrontarsi con il mondo del lavoro e applicare in contesti reali le competenze acquisite in aula. Questi progetti sono progettati per integrare la formazione scolastica con l'esperienza pratica, favorendo lo sviluppo di competenze chiave, come il lavoro di gruppo, la comunicazione e la gestione del tempo, e preparano gli studenti ad affrontare le sfide del mondo del lavoro, fornendo loro gli strumenti necessari per avere successo nelle loro carriere future. I percorsi si strutturano secondo le caratteristiche degli indirizzi:

- **Settore Economico (AFM, SIA e RIM):** collaborazioni con aziende locali, studi professionali di contabilità, uffici finanziari e commerciali. Gli studenti possono lavorare su progetti reali di marketing, analisi di bilancio e gestione dei sistemi informativi aziendali.
- **Settore Tecnologico (CAT, Legno e Biotecnologie):** collaborazione con imprese edili, laboratori di biotecnologie, aziende di lavorazione del legno e studi di progettazione. Gli studenti possono partecipare a cantieri, progetti di sviluppo tecnologico e ricerche in ambito chimico o ambientale.

Gli obiettivi principali dei PCTO sono:

- **Sviluppare competenze professionali** specifiche per ciascun settore.
- **Favorire la conoscenza del mercato del lavoro** e delle sue dinamiche.
- **Facilitare l'inserimento degli studenti** nel mondo del lavoro tramite il contatto con potenziali datori di lavoro.
- **Valorizzare le competenze trasversali** (team work, problem solving, ecc).

PCTO ESTERO

I PCTO ESTERO offrono agli studenti l'opportunità di avere esperienze lavorative o formative all'estero, permettendo loro di sviluppare competenze interculturali e di lingua, che sono sempre più richieste nel mercato del lavoro globale.

Gli stage internazionali favoriscono collaborazioni con aziende all'estero per offrire tirocini in ambito economico e tecnologico e permettono agli studenti di vivere e lavorare in paesi stranieri, partecipando a attività professionali legate al loro indirizzo.

Gli obiettivi dei PCTO Estero sono:

- **Internazionalizzazione delle competenze:** gli studenti imparano a lavorare in contesti culturali diversi, migliorando la loro adattabilità e comprensione interculturale.
- **Miglioramento delle competenze linguistiche:** i soggiorni all'estero favoriscono l'apprendimento di una lingua straniera attraverso l'uso quotidiano, essenziale per le carriere in ambito economico e tecnologico.
- **Rete professionale internazionale:** creare legami con aziende e professionisti di altri paesi, utili per future opportunità lavorative

Ampliamento dell'Offerta Formativa

L'istituto integra il curriculum con diverse attività extracurricolari, finalizzate ad ampliare le competenze degli studenti e a stimolare l'interesse verso aree specifiche:

- **Certificazioni linguistiche:** corsi di preparazione per ottenere certificazioni internazionali di lingua inglese (Cambridge, TOEFL) e altre lingue straniere.
- **Certificazioni informatiche:** corsi per l'acquisizione di certificazioni come **ECDL** (European Computer Driving License).

- **Corsi di approfondimento** in materie tecniche, come la progettazione CAD per CAT, laboratori di biotecnologie avanzate e seminari su argomenti specifici.

Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di accrescere le proprie competenze, rendendoli più competitivi nel mercato del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari

Macro-Aree di Progettazione

L'Istituto organizza le attività progettuali all'interno di alcune **macro-aree tematiche** per favorire un'implementazione coordinata e coerente dei percorsi formativi. Le principali macro-aree sono:

- **Innovazione digitale e tecnologica:** progetti legati all'introduzione delle nuove tecnologie, come robotica, intelligenza artificiale, coding e sviluppo software. Particolarmente rilevanti per gli indirizzi SIA e CAT.
- **Sostenibilità ambientale e gestione del territorio:** progetti che mirano a sensibilizzare gli studenti sul tema della sostenibilità, con un focus su energie rinnovabili, costruzioni ecocompatibili e tutela ambientale. Particolarmente rilevanti per gli indirizzi CAT, legno e biotecnologie.
- **Imprenditorialità e competenze trasversali:** attività che mirano a sviluppare il senso di iniziativa e imprenditorialità, promuovendo la creazione di progetti di business e il lavoro di gruppo.
- **Salute e sicurezza:** percorsi dedicati alla formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e all'acquisizione di competenze in ambito biotecnologico e sanitario.

Queste attività stimolano la creatività, il lavoro di squadra e la capacità di risolvere problemi complessi.

Visite Guidate e Viaggi di Istruzione

Le **visite guidate** e i **viaggi di istruzione** rappresentano un'importante integrazione al curriculum, poiché permettono agli studenti di confrontarsi direttamente con il mondo lavorativo e con contesti culturali diversi:

- **Visite aziendali:** per gli indirizzi AFM, SIA e RIM, visite presso aziende, banche, studi professionali e imprese legate alla gestione finanziaria e al marketing. Per il settore tecnologico, visite a cantieri, stabilimenti industriali e laboratori di ricerca.
- **Viaggi culturali e storici:** finalizzati a rafforzare le competenze culturali e la cittadinanza attiva.

I viaggi e le visite sono progettati per essere integrati nei percorsi formativi, in modo che gli studenti possano vivere esperienze reali che supportano e arricchiscono la loro formazione scolastica e professionale.

Organizzazione dell'Ambiente di Apprendimento

Nell'ambito di un curriculum verticale, l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento si fonda su una didattica orientata al raggiungimento delle competenze trasversali e disciplinari, attraverso una gestione efficace degli strumenti, delle risorse e dei percorsi educativi. Questa organizzazione è strutturata su principi chiari e condivisi, che mirano a favorire l'inclusione, il coinvolgimento degli studenti e una didattica innovativa, adattabile alle esigenze di ciascun indirizzo.

Programmazione dell'Attività Didattica

La **programmazione dell'attività didattica** è un processo fondamentale per assicurare la coerenza e la progressione degli apprendimenti in un'ottica verticale, tenendo conto delle specificità dei vari indirizzi e delle competenze da sviluppare. La programmazione è condivisa e organizzata su base annuale dai dipartimenti disciplinari, in sintonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto

Accoglienza

L'accoglienza degli studenti è uno dei momenti fondamentali della programmazione didattica, in quanto mira a facilitare il loro inserimento nel nuovo ambiente scolastico, creare un clima di fiducia e promuovere la socializzazione.

- **Giornate di accoglienza** per le classi prime: attività di team-building, presentazione del regolamento scolastico, dei docenti e dei principali spazi (laboratori, aule multimediali, biblioteca).
- **Progetto Tutor**: ogni classe prima ha un gruppo di tutor (studenti delle classi superiori) che aiutano gli studenti più giovani a familiarizzare con l'ambiente scolastico.
- **Attività introduttive**: presentazioni delle specificità dei diversi indirizzi, delle materie e dei percorsi professionali possibili, per far capire agli studenti l'importanza delle scelte intraprese.

Inclusione

L'istituto si impegna a garantire un ambiente inclusivo per tutti gli studenti, con particolare attenzione a coloro che presentano bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

- **Piani Didattici Personalizzati (PDP)**: per studenti con DSA, BES o disabilità, vengono elaborati PDP che definiscono obiettivi, metodologie, strumenti compensativi e misure dispensative. Questi piani sono condivisi con le famiglie e monitorati periodicamente.
- **Tutoraggio**: presenza di docenti di sostegno e, in alcuni casi, di tutor specializzati per favorire l'inclusione e l'apprendimento personalizzato.
- **Supporto psicopedagogico**: consulenza psicologica e attività di ascolto per studenti che necessitano di supporto emotivo o motivazionale.

Programmazione Annuale

La programmazione annuale viene elaborata all'inizio di ogni anno scolastico e prevede:

- **Obiettivi formativi disciplinari** e trasversali, che si allineano alle competenze chiave di cittadinanza e al quadro delle competenze specifiche di ogni indirizzo (economico o tecnologico).
- **Articolazione del percorso formativo**: suddivisione degli argomenti in moduli o unità didattiche, con indicazione dei tempi di realizzazione, delle attività laboratoriali, delle verifiche e delle modalità di valutazione.
- **Verifica e valutazione in itinere**: programmazione di momenti di verifica periodici per monitorare il progresso degli studenti e apportare eventuali interventi correttivi.

Registro Elettronico e Classi Virtuali

L'istituto utilizza piattaforme digitali avanzate per la gestione delle attività didattiche e per facilitare la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie.

- **Registro elettronico ARGO**: permette ai docenti di registrare in tempo reale le presenze, i voti, le assenze e le note disciplinari. Gli studenti e i genitori possono accedere per consultare il rendimento scolastico e le comunicazioni della scuola.
- **Classi virtuali (Microsoft Team)**: tramite piattaforme gli insegnanti possono creare e gestire classi virtuali, condividere materiali didattici, assegnare compiti, raccogliere elaborati e fornire feedback immediato. Questo strumento è particolarmente utile per attività collaborative e per la didattica digitale integrata.
- **Monitoraggio e feedback continuo**: l'uso del registro elettronico e delle classi virtuali facilita una comunicazione costante tra scuola e famiglie, con un monitoraggio continuo del percorso formativo degli studenti.

Verifiche

Le verifiche hanno un ruolo essenziale nella programmazione didattica, poiché consentono di monitorare il progresso degli studenti e di valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

- **Verifiche formative:** test in itinere, esercizi, questionari e attività di gruppo per verificare la comprensione degli argomenti durante il percorso.
- **Verifiche sommative:** prove scritte, orali o pratiche al termine di ciascun modulo o unità didattica per valutare il livello di competenza acquisito.
- **Verifiche strutturate e non strutturate:** le prove possono essere strutturate (a risposta multipla, vero/falso) o non strutturate (saggi brevi, relazioni, presentazioni orali).
- **Verifiche pratiche:** soprattutto per gli indirizzi tecnici, prove di laboratorio, progettazione assistita al computer (CAD), creazione di prototipi, analisi chimiche o biologiche in laboratorio.

Attività di Recupero e Sostegno

L'istituto organizza attività di recupero e sostegno per gli studenti che manifestano difficoltà nel percorso formativo:

- **Corsi di recupero:** corsi specifici, organizzati al termine del quadrimestre o durante l'anno scolastico, per recuperare insufficienze in determinate discipline.
- **Sportelli didattici:** attività pomeridiane per il recupero e l'approfondimento, aperte a tutti gli studenti che desiderano chiarimenti o supporto in materie specifiche.
- **Potenziamento per eccellenze:** attività di arricchimento e potenziamento per gli studenti particolarmente meritevoli, con l'obiettivo di valorizzare le loro competenze e prepararli a concorsi o competizioni nazionali e internazionali.

Criteri di Valutazione

La valutazione degli studenti segue criteri trasparenti e condivisi, che vengono definiti dal Collegio Docenti all'inizio dell'anno scolastico:

- **Valutazione delle competenze:** oltre alla conoscenza teorica, viene valutata la capacità dello studente di applicare tali conoscenze in contesti pratici, con particolare attenzione allo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, lavoro di squadra, autonomia).
- **Valutazione formativa:** si presta attenzione non solo ai risultati finali, ma anche al processo di apprendimento, evidenziando il miglioramento e l'impegno dello studente.
- **Trasparenza e comunicazione:** i criteri di valutazione sono comunicati agli studenti all'inizio dell'anno e sono sempre visibili nel registro elettronico, per favorire una valutazione consapevole e continua.

Allegati: Curricoli verticali delle discipline sono pubblicati sul sito della scuola